

rimasero rinchiusi in casa; passati erano i tempi della rivo-
luzione, e il popolo non altro desiderava godere che la pace.
Eransi posti ad inseguir quella folla tumultuosa -squadroni
di cavalleria; essa dal sobborgo Sant' Antonio erasi ricove-
rata in quello di San Marcello, ove per dirotta pioggia do-
vette affatto disperdersi. Erano stati da trenta a quaranta
individui.

Il 6 giugno nel mattino due o tre mila giovinotti, tutti
vestiti in nero e nell'attitudine del raccoglimento, accom-
pagnarono i resti mortali di Lallemand al cimitero del pa-
dre Lachaise; e uno di essi ne recitò la funebre orazione;
poscia convennero di erigere un monumento al loro condi-
scenpolo. Gli onori che gli resero non sarebbero certamente
stati che lodevoli, se vi si fosse potuto tener straniera la po-
litica; per altro convien render loro giustizia, dicendo che
quella funebre cerimonia si passò senza tumulto e senza grida,
e finita che fu, la brigata si ritirò e divise pacificamente.
In quella giornata fu osservabile la sessione della camera
dei deputati pel calore che presiedette ai dibattimenti. Al-
lorchè fu letto il processo verbale, chiese Courvoisier non
venisse adottato, stantchè non avea il lato sinistro presa ve-
runa parte alla deliberazione del giorno innanzi. Dopo lui
parlò Beniamino Constant, lagnandosi che i giornali avessero
fatto falsi rapporti sui fatti accaduti il giorno avanti, aves-
sero trattato come sediziosi giovinotti che aveano fatto sen-
tire il doppio grido di *Viva il re! Viva la carta!* senza far
cenno degli altri attruppamenti che aveano aggredito dei de-
putati; aggiunse che le grida mandate dai primi meritavano
l'approvazione di tutto il mondo; ch'essi non erano altrimenti
sediziosi; che al contrario attestavano profondo attac-
camento alla patria, al re ed alla carta; finalmente vituperò
le seariche fatte dalla forza armata contra quegli attruppa-
menti sediziosi di cui ei si faceva il panegirista, ed anche
esagerò di molto il male ad essi cagionato: il suo discorso
seguì in mezzo a mormorazioni. S'incaricò di rispondervi il
guardasigilli; diede spiegazione di tutte le misure prese dal
governo per prevenire gli attruppamenti; dimostrò che aven-
do avuto conoscenza dell'ordinanza di polizia che vietava le
conventicole di tre persone, i giovani col violarla eransi resi
colpevoli di sedizione; che d'altronde la gendarmeria erasi